

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO

DETERMINAZIONE

N. G10469 **del** 23/08/2018

Proposta n. 13196 **del** 07/08/2018

Oggetto:

Preso d'atto della variazione del nuovo Amministratore Unico del CAA TUTELA E LAVORO s.r.l.

OGGETTO: Presa d'atto della variazione del nuovo Amministratore Unico del **CAA TUTELA E LAVORO s.r.l.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 26;

VISTO l'atto di Organizzazione 1 settembre 2016, n. G09731 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo" della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca al dott. Basilio Francesco BURGO;

VISTA la DGR n. 211 del 07/05/2018 con cui viene conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca" ora denominata "Agricoltura, Promozione della filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca";

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all'art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D. L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002";

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 "Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio";

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente "Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008" e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. C0948/2006 con la quale si autorizza la Società **CAA TUTELA E LAVORO S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. A01729 del 8/03/2012 con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del **CAA TUTELA E LAVORO S.r.l.**;

VISTA la nota prot. n. 461382 del 26.7.2018 con la quale l'amministrazione regionale, a seguito di una verifica eseguita nel corso dell'attività di vigilanza sui CAA, ha notificato ai sensi dell'art. 11 del D.M. 27.3.2008, contestazione al Legale rappresentante del CAA Tutela e Lavoro Srl avente per oggetto l'avvenuta modifica della carica dell'Amministratore Unico, non comunicata alla Regione Lazio;

VISTA la nota prot. n. 483849 del 3.8.2018 con la quale il CAA Tutela e Lavoro Srl, in riscontro alla suddetta nota ha trasmesso la seguente documentazione, necessaria per poter procedere alla presa d'atto:

- allegato n. 8 alla determinazione n. A6216/2011 e ss.mm.ii. - Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa e sottoscritta dall'Amministratore Unico del CAA Tutela e Lavoro srl, in ordine ai requisiti soggettivi;
- copia della visura di evasione della C.C.I.A.A. di Roma n. T 281199308 del 6.6.2018 dalla quale si evince la nomina del nuovo Amministratore Unico, Sig. Riso Claudio C.F. RSSCLD62C03E809Q, con atto del 28.5.2018 - durata: fino a revoca;

RITENUTO, sulla base della suesposta documentazione, di prendere atto della nomina del nuovo Amministratore Unico del CAA Tutela e Lavoro Srl

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di prendere atto, sulla base della documentazione trasmessa:

- della nomina del nuovo Amministratore Unico del CAA Tutela e Lavoro Srl, Sig. Riso Claudio C.F. RSSCLD62C03E809Q, con atto del 28.5.2018 - durata: fino a revoca.

Rimangono ferme le prescrizioni e condizioni impartite con la determinazione n. C0948/2006 e n. A01729 del 8/03/2012 che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente provvedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it canale: agricoltura – atti amministrativi.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art.26 del D.lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Mauro Lasagna